



RIUNIONE CON LE OO.SS. E R.S.U.
23 MAGGIO 2017
(SALA CANOVA)

RESOCONTO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Squadre di sicurezza

- Il Direttore Generale, con la collaborazione della Responsabile del Servizio Sicurezza dott.ssa Barbara Melloni, presenta le modifiche alla disciplina sulle squadre di sicurezza e gestione eventi che verranno proposte al C.d.A. in data 30 maggio 2017.
- In particolare:
 - i compiti delle squadre continueranno ad essere svolti dal personale dell'Ateneo, al di fuori dell'orario di lavoro, a fronte della disponibilità manifestata dagli interessati, in forza di conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, ex art. 53 del D.lgs. 165/200;
 - si ritiene necessario rivedere il costo orario, da riconoscere al personale tecnico amministrativo per l'attività svolta in occasione degli eventi in Ateneo, ridefinendo il costo orario a euro 16,50 lordo dipendente (valido anche per serali, sabato e festivi) uniformandolo ai compensi del Comune e dei VVF per analoga attività;
 - inoltre appare urgente indire una nuova attività di censimento per ampliare a 100 unità l'elenco del personale delle "Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo" e definire con più precisione i compiti del personale delle stesse con un disciplinare che ne regolamenti l'attività. L'aggiornamento dell'elenco avrà cadenza annuale e avverrà tramite indagine valutativa, bandita con decreto del DG;
 - i criteri per la predisposizione della graduatoria sono stabiliti e approvati dal C.d.A. e comunicati al personale all'avvio del censimento;
 - l'elenco del personale che fa parte delle squadre è definito previa indagine tra il personale dell'Università degli Studi di Padova in possesso dei criteri minimi di seguito elencati: formazione antincendio alto rischio (C) o medio (B), in base ai criteri previsti al D.M. 10 marzo 1998, conseguita o aggiornata negli ultimi 3 anni; formazione primo soccorso, in base ai criteri previsti dal DM 388/03 all. 3 (corso per aziende di gruppo A – 16 ore), con aggiornamento; non essere in aspettativa; qualifica: personale dell'Ateneo; stato: in servizio attivo;
 - a seguito delle iscrizioni e verifica dei requisiti viene predisposto, dal Servizio Sicurezza in collaborazione con i Servizi coinvolti nella gestione degli eventi, l'elenco degli addetti alle "Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo";
 - la graduatoria resta attiva per un anno dalla data di pubblicazione con la possibilità di essere scorsa in caso di rinuncia o esclusione del personale;
 - sarà richiesta mensilmente al personale delle squadre la disponibilità per il mese successivo;
 - la chiamata del personale delle squadre sarà effettuata, sulla base della disponibilità manifestata, attuando un principio di rotazione, fatto salvo specifiche esigenze derivanti dall'urgenza o dalla natura dell'evento;
 - dopo un iniziale periodo di rodaggio del sistema sarà definita e comunicata la tempistica entro cui il personale dovrà confermare la presenza all'evento dopo la quale la richiesta si intende rifiutata.

- La Delegazione Sindacale osserva, in particolare, che il nuovo compenso orario previsto è troppo ridotto e ne chiede l'innalzamento, specie per il sabato e i giorni festivi (FLC CGIL, CSA della CISAL, delegato RSU Ferigo). Inoltre vengono avanzate le seguenti richieste:
 - assegnare 2 punti per il requisito "defibrillatore";
 - evitare gli eventi nelle festività (come il 1° maggio);
 - definire un regolamento che definisca i compiti nelle varie situazioni;
 - aumentare la lista a 150 addetti;
 - definire un preavviso minimo prima dell'evento;
 - inserire nel paragrafo "inclusione particolare" la frase "con il consenso del personale";
 - inserire, se possibile, anche i dottorandi e gli assegnisti;
 - eliminare tra le condizioni per il mantenimento dell'iscrizione dell'elenco la previsione "*essere disponibili a collaborare con gli organizzatori degli eventi per altre attività necessarie allo svolgimento dell'evento e/o per altri compiti individuati dagli organizzatori che non pregiudichino lo svolgimento dei compiti di sicurezza degli addetti*".
- L'Amministrazione, dopo aver precisato che l'abbassamento dei costi non è motivato dall'obiettivo di un loro abbattimento, ma dal fatto di non poter spendere risorse pubbliche per importi superiori al costo del servizio esternalizzato, prende atto delle richieste, alcune delle quali certamente meritevoli di accoglimento. La proposta di delibera, pertanto, verrà modificata; il testo della delibera approvata dal C.d.A. viene pubblicato in allegato al presente resoconto nel sit/relazioni sindacali.

2. Sistema di misurazione e valutazione della performance

- Il Direttore Generale, il Prorettore all'organizzazione e ai progetti gestionali Prof. Antonio Parbonetti e il Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e controllo dott. Marco Porzionato, con l'ausilio di apposite slide, presentano il nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Ateneo, così come elaborato alla data della riunione.
- In particolare si evidenzia che con il Piano Integrato 2017-2019 è stata introdotta una prima applicazione della valutazione della performance organizzativa, con un peso del 25%, legata ai risultati di customer satisfaction dei principali servizi resi dalle Aree. La scheda di valutazione avrà tre sezioni: la prima legata alla performance organizzativa, la seconda conterrà gli obiettivi operativi assegnati dal valutatore, la terza sarà relativa ai comportamenti. Il peso di ciascuna sezione è differente a seconda dei ruoli ricoperti, così come il numero degli obiettivi assegnati. Per il personale B-C-D privo di incarichi l'assegnazione degli obiettivi può essere soltanto eventuale, per cui in tale caso la scheda potrebbe avere soltanto 2 sezioni. Per quanto riguarda l'impatto sul piano economico, viene proposto di assegnare alle singole strutture le risorse destinate alla performance sotto forma di "budget", da suddividere tra il personale in base alla valutazione ottenuta.
- La O.s. CONFISAL ritiene che il sistema presentato sia un ritorno al passato e via sia troppo margine di discrezionalità in mano ai valutatori; inoltre osserva come ancora una volta non sia prevista una valutazione per i Direttori di Dipartimento. Secondo il delegato RSU Schiavon per incentivare il personale mediante i risultati della valutazione occorrono maggiori risorse, mentre il delegato RSU Clementi contesta che il nuovo sistema di valutazione possa essere attivato a metà anno e chiede che l'attuazione avvenga soltanto nel 2018, dopo un periodo di sperimentazione, senza impatto sul salario accessorio. La O.s. Csa della CISAL e la delegata RSU Sartiè si soffermano in particolare sulla situazione peculiare del personale delle biblioteche. Il delegato RSU Ferigo espone i suoi dubbi circa l'utilizzo della "good practice" come indicatore per la valutazione.

- Il Direttore Generale manifesta la propria disponibilità a valutare l'adozione di soluzioni transitorie per il passaggio al nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.

3. Comunicazioni

- Vengono riportate le comunicazioni che, per questioni di tempo, non sono state effettuate nel corso della riunione, dopo aver dato atto nella medesima che sarebbero state riportate nel SIT.
- In riferimento alla richiesta della O.s. CONFSA Fed. SNAL Università CISAPUNI del 19.04.2017 avente ad oggetto l'indagine sul benessere organizzativo tenutasi presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, si specifica che al PTA del Dipartimento è stata proposta la compilazione di un questionario ad uso interno ispirato a quello proposto dall'Ateneo per la rilevazione del benessere organizzativo. L'indagine interna al Dipartimento è stata approvata dal personale in un incontro svolto il 7 aprile u.s. La somministrazione del questionario è avvenuta per via cartacea con raccolta mediante urna chiusa al fine di garantire il completo anonimato; l'indagine era priva di qualsiasi riferimento anagrafico o professionale (è stato chiesto di non indicare l'anzianità di servizio o dati anagrafici). L'obiettivo dell'indagine locale consisteva nel raggiungere un numero superiore di dipendenti rispetto alla rilevazione dello scorso settembre ed identificare meglio le opportune azioni di miglioramento del benessere per il personale del Dipartimento. Al Direttore di Dipartimento (come a tutti gli altri Direttori di Dipartimento e ai dirigenti delle aree dell'AC, con un numero di rispondenti superiore a 15) è stata fornita una relazione sintetica che illustra i risultati dei dati aggregati ottenuti all'interno del dipartimento stessi.
- In riferimento alla richiesta della O.s. CSA della CISAL Università del 5.5.2017 di avere informazioni circa l'ammontare complessivo introitato dal nostro Ateneo negli anni 2014, 2015 e 2016 riguardante i fondi competitivi per la ricerca intesi come quei fondi acquisiti sulla base della presentazione di progetti a valere su programmi e progetti di ricerca dell'Unione Europea o finanziati da altre istituzioni internazionali, si forniscono i seguenti dati relativi all'ultimo biennio:

	2015	2016
Importo complessivo per fondi competitivi per la ricerca (FIRB, PRIN, FISR, FAR, ERC, HORIZON 2020, POR ecc.)*	€ 31.080.938,05	€ 43.961.983,62
Importo complessivo per fondi competitivi su programmi e progetti di ricerca dell'Unione Europea o finanziati da altre istituzioni internazionali.**	€ 14.581.845,16	€ 22.364.468,32

*vd. **Allegato 1**. "Elenco dei conti considerati"

**Elenco conti di incasso considerati:

- Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province autonome – Bando FSE per attività di ricerca
- Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea;
- Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri organismi internazionali;

Circa la richiesta se su tali progetti venga applicata la ritenuta di Ateneo, a quanto ammonti, quanto abbia generato in termini monetari e come venga spesa, si evidenzia

che la ritenuta di Ateneo sui progetti viene applicata come da tabella presente sul sito di Ateneo del Servizio Bilancio Strutture (contratti attivi – norme e circolari, cfr. **allegato 2**). L'ammontare complessivo delle ritenute è il seguente:

	2015	2016
Ritenute su importo complessivo per fondi competitivi per la ricerca (FIRB, PRIN, FISR, FAR, ERC, HORIZON 2020, POR ecc.)	€ 1.038.206,62	€ 715.665,88
Ritenute su importo complessivo per fondi competitivi su programmi e progetti di ricerca dell'Unione Europea o finanziati da altre istituzioni internazionali.*	€ 510.599,66	€ 500.262,63
*vd. Allegato 1. "Elenco dei conti considerati" **Elenco conti di incasso considerati: <ul style="list-style-type: none"> - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province autonome – Bando FSE per attività di ricerca - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea; - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri organismi internazionali; 		

Una quota parte di quanto annualmente incamerato dal bilancio di Ateneo, quale contributo per le spese generali, viene vincolato a favore del Fondo Comune di Ateneo (cfr. art. 5 del Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati). La parte rimanente, è destinata a concorrere, indistintamente alla copertura di tutte le spese generali di Ateneo, senza alcun vincolo di destinazione. Non è possibile per questi ricavi individuare impieghi specifici o destinazioni ad hoc.

Infine, circa la richiesta di conoscere l'ammontare delle ritenute di Ateneo relative ai rapporti fra strutture interne all'Ateneo per gli anni 2014, 2015 e 2016 e se queste facciano parte dell'ammontare complessivo del fondo conto terzi, si ricorda che in tale caso l'ammontare delle ritenute di Ateneo è pari a zero, fatta eccezione per i casi in deroga stabiliti in C.d.A. che hanno ritenuta 6%, qualora si tratti di servizi erogati all'utenza esterna e per i quali l'Ateneo si avvalga della collaborazione delle strutture dipartimentali (cfr. art. 1 c.2 del Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati).

In riferimento all'anno 2014 i dati disponibili non sono immediatamente raffrontabili con gli anni successivi in quanto la contabilità era tenuta in altro gestionale. Ad ogni modo si forniscono i seguenti dati circa l'ammontare complessivo introitato:

ANNO 2014	Entrate	Uscite*
PRIN		
FIRB	€ 1.185.817	
PQ	€ 9.844.700	€ 2.272.215
Altre tipologie	€ 13.828.008	

* Le entrate di cassa ammontano a € 9.844.700 di cui € 2.272.215 relative a trasferimenti di quote del progetto ad altre istituzioni partecipanti (per i capofila di progetti PQ dell'Unione Europea)

Dettaglio tipologie:

- PRIN e FIRB: Finanziamenti erogati dal MIUR
- PQ: Finanziamenti erogati dalla UE
- Nelle “Altre tipologie” sono compresi finanziamenti da soggetti pubblici e privati, in particolare:
 - FAR
 - Fondi strutturali
 - Bandi ministeriali (esclusi PRIN, FIRB)
 - Bandi di istituzioni pubbliche europee e internazionali (escluso PQ)
 - Bandi di Associazioni, Agenzie, Fondazioni e Enti Privati europei ed internazionali
 - Bandi di Associazioni, Agenzie, Fondazioni e Enti privati nazionali
 - Bandi regionali (esclusi fondi strutturali)
 - Bandi di altri Enti locali o territoriali
- Si comunica l’avvio delle procedure di reclutamento PTA a tempo indeterminato – Programmazione anno 2017 – Fase 1, come da tabella che segue:

Categoria	Area di inquadramento	TOTALE
C1	Amministrativa	4 (*)
C1	Biblioteche	1
C1	Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati	3
D1	Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati	3
EP1	Amministrativa-gestionale	1
TOTALE		12

(*) Nello specifico: n. 1 posizione “obbligatoria” delle categorie protette ex art. 1 della Legge n. 68/1999, la quale non assorbe punti organico.

La manovra in oggetto ha previsto anche l’assunzione, a tempo indeterminato, del Dirigente dell’Area Finanza, Programmazione e Controllo.